

## REALIZZARE UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA

**Inserimento, integrazione e inclusione** sono le tre parole chiave che, nel nostro contesto nazionale, compaiono in sequenza sulla scena della riflessione pedagogica e scandiscono tre diverse fasi della storia della pedagogia speciale.

Il termine ***inserimento*** si riferisce alla presenza di alunni con disabilità nelle scuole comuni e si collega al riconoscimento di un diritto, quello che ciascuna persona ha di sentirsi uguale agli altri, perché portatrice degli stessi diritti e aspirazioni, quali che siano le condizioni bio-psico-fisiche, sociali e culturali. Il riconoscimento di questo diritto conduce alla scelta (agli inizi degli anni settanta) di chiudere con l'esperienza delle scuole e delle classi speciali e di accogliere gli alunni con disabilità nella scuola di tutti.

Il termine ***integrazione*** segna, nella nostra esperienza nazionale, un importante passo avanti: non basta inserire gli alunni con disabilità nelle classi normali per garantire loro un'autentica accoglienza e una promozione delle potenzialità individuali. Si afferma la consapevolezza della necessità di agire sul piano organizzativo e didattico. La scuola deve modificarsi per diventare capace di accoglienza.

Molto più recente è la diffusione del termine ***inclusione*** che comporta un allargamento semantico che comprende almeno due piani.

Il primo è interno alla scuola: questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche.

Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazionismo, mondo del lavoro in una fitta rete di solidarietà garantita non solo volontaristicamente, ma sostenuta da politiche strutturate e da normative coerenti.

L'inclusione rappresenta un'*incondizionata disponibilità* ad accogliere, in presenza della quale è possibile pensare all'inserimento come diritto di ogni persona all'integrazione che diventa responsabilità della scuola. Non nasce quindi come conseguenza di qualche carenza, come risposta a provocazioni problematiche, ma costituisce lo sfondo di valori che a priorirende possibile la politica di accoglienza e la pratica dell'integrazione.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della “*maggioranza*” a integrare una “*minoranza*”, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, in tal modo l'eterogeneità diventa normalità. Inclusione quindi implica il cambiamento: una scuola inclusiva è una scuola in movimento.

## **PRINCIPI NORMATIVI DELLA PEDAGOGIA INCLUSIVA**

La prima legge che in Italia affronta in maniera organica l'integrazione della persona disabile durante l'intero arco della vita è la legge 104/92 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone Handicappate*”. In tale legge viene sancito il diritto soggettivo al pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità, diritto che impegna lo Stato a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione attraverso l'integrazione scolastica e sociale.

Più recentemente, nei documenti dell'UNESCO (2000) si passa dal concetto di integrazione a quello più ampio di inclusione. Infatti in essi viene attribuita grande importanza alla Pedagogia Inclusiva che poggia su quattro punti fondamentali:

1. tutti i bambini possono imparare;
2. tutti i bambini sono diversi;
3. la diversità è un punto di forza;
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.

La scuola in quanto “**comunità educante**” deve accogliere ogni alunno e favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia nel rispetto del “*ritmo di apprendimento*” e dello “*stile cognitivo*” di ciascun alunno, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo di un sistema di relazioni positive.

La Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge n.18/2009, afferma il “*modello sociale della disabilità*”, ponendo particolare attenzione alla interrelazione tra apprendimento, crescita e contesto sociale; in questa prospettiva, quest'ultimo assume, dunque, carattere determinante e “*facilitatore*” per definire il grado della “*Qualità della Vita delle persone con disabilità*”.

Tutto ciò in linea con i Principi postulati dall'I.C.F., l'International Classification of Functioning che si propone come modello di classificazione bio-psico-sociale, attento all'interazione tra la capacità di funzionamento di una persona e il contesto sociale, culturale e personale in cui essa vive.

Pertanto, la scuola con tutto il suo personale è connotata da una responsabilità educativa che la rende parte attiva nel soddisfacimento del “***Diritto soggettivo all'istruzione***” garantito dalla Costituzione. Per far sì che tutti gli alunni raggiungano il “*successo formativo*” è opportuno che essa adatti il contesto (ambienti, procedure, strumenti educativi ed ausili) ai bisogni specifici di tutti gli alunni.

In tale prospettiva si inserisce la legge 8 ottobre 2010, n. 170, che riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come “***Disturbi Specifici di Apprendimento***” (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché anche gli alunni e gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. Sul piano operativo le *Linee guida* allegate al D.M. 12 Luglio 2011 presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative. Esse indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche e agli atenei per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.

La Circolare Ministeriale n.8 del 2013 recante “***Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica***”, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Essa ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: “*svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse*”.

Tale circolare estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati

dalla Legge 53/2003. Strumento privilegiato diventa, pertanto, il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un “**Piano Didattico Personalizzato**” (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La stessa circolare prevede l’istituzione di un “*Gruppo di lavoro per l’Inclusione*”.

Un approccio più globale al concetto di inclusione scolastica si ha con la Legge 107/2015 esplicitato nel Decreto attuativo n.66 del 2017 “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità...*” che pone le basi per rafforzare e implementare il concetto di “*scuola inclusiva*”.

In tale Decreto l’inclusione scolastica viene individuata quale architrave dell’identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche e un rafforzamento del ruolo delle famiglie e delle associazioni nei processi inclusivi. In tale ottica la valutazione dell’inclusione scolastica diventa parte integrante della valutazione della scuola: infatti il suddetto decreto prevede che nei processi di valutazione della scuola si tenga conto, attraverso la definizione di specifici indicatori da parte dell’INVALSI, del livello di inclusività raggiunto da ciascuna istituzione scolastica.

Con il D.Lgs 96/2019 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”, tra le principali novità, è stata posta maggiormente l’attenzione sul principio di accomodamento ragionevole come principio guida per l’utilizzo delle risorse per il sostegno dei singoli PEI, viene estesa l’adozione dei criteri dell’ICF anche all’accertamento della condizione di disabilità e si afferma il coinvolgimento diretto dello studente con disabilità nel progetto di inclusione in virtù del suo diritto all’autodeterminazione.

## **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE: FUNZIONI E COMPOSIZIONE**

Come recita l'art. 9 del Decreto Legislativo 66/2017, confermato dall'art. 8 del Decreto Legislativo 96/2019, presso ciascuna istituzione scolastica e' istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI e' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo e' nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha i seguenti compiti:

- rilevazione, dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Nel nostro Istituto il Gruppo di lavoro per l'Inclusione risulta costituito, come deliberato dal Collegio dei Docenti del 11/09/2024, nel seguente modo:

|                          |                       |            |
|--------------------------|-----------------------|------------|
| FERRANTELLI SANTA        | Dirigente scolastico  |            |
| AMATO LOREDANA           | Docente specializzata | Referente  |
| GALLO CARRABBA CARMELINA | Docente specializzata | Componente |
| BURGIO GIUSEPPE          | Docente specializzato | Componente |
| CIPOLLA MARIA GRAZIA     | Docente specializzata | Componente |
| DALLI CARDILLO NICOLETTA | Docente specializzata | Componente |
| DURANTE SANDRA           | Docente specializzata | Componente |
| FANARA FABIO             | Docente specializzato | Componente |
| GENTILE ROSA             | Docente specializzata | Componente |
| LA ROCCA ROSSELLA MARIA  | Docente specializzata | Componente |

|                             |                                   |            |
|-----------------------------|-----------------------------------|------------|
| MASCHERINI ROBERTO          | Docente specializzato             | Componente |
| PALERMO SALVATORE           | Docente specializzato             | Componente |
| RUSSELLO ANNA               | Docente specializzata             | Componente |
| ZARBO ENZA MARIA            | Docente specializzata             | Componente |
| ADAMO ILARIA                | Docente specializzata             | Componente |
| BARBERA LAURA               | Docente specializzata             | Componente |
| CHIANETTA GIUSEPPE          | Docente specializzato             | Componente |
| CUFFARO DONATELLA           | Docente specializzata             | Componente |
| DINOLFO ANTONINO            | Docente specializzato             | Componente |
| GRECO FABIOLA               | Docente specializzata             | Componente |
| MANISCALCO ALFONSA          | Docente specializzata             | Componente |
| PIZZURRO BARBARA ANITA      | Docente specializzata             | Componente |
| TARALLO SILVANA             | Docente specializzata             | Componente |
| TURCO MARIAELENA            | Docente specializzata             | Componente |
| VACCARO ILENIA              | Docente specializzata             | Componente |
| VITA RAMONA                 | Docente specializzata             | Componente |
| CACCIATORE LILLA            | Docente curricolare               | Componente |
| MAZZARA MARIA               | Docente curricolare               | Componente |
| PARELLO MARIA               | Docente curricolare               | Componente |
| PIRO GISELLA                | Docente curricolare               | Componente |
| RANCATORE ANGELA            | Docente curricolare               | Componente |
| D'ALESSANDRO ELISA          | Genitore                          | Componente |
| INSALACO ANTONIO            | Presidente Consiglio d'Istituto   | Componente |
| DESIGNATO ASP AGRIGENTO     | N.P.I. ASP Agrigento              | Componente |
| Dott.ssa MICCICHÈ GABRIELLA | Pedagogista D.S.M.- ASP Agrigento | Componente |

## Analisi dei punti di forza e di criticità A.S.2024/25

| <b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>                                                        | <b>n°</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>                            | <b>29</b> |
| ➤ minorati vista                                                                               | 2         |
| ➤ minorati udito                                                                               | 1         |
| ➤ Psicofisici                                                                                  | 26        |
| <b>2. disturbi evolutivi specifici</b>                                                         | <b>33</b> |
| ➤ DSA                                                                                          | 31        |
| ➤ Sospetti di DSA (Casi non certificati)                                                       |           |
| ➤ ADHD/DOP                                                                                     | 2         |
| ➤ Borderline cognitivo                                                                         |           |
| <b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>                                          | <b>7</b>  |
| ➤ Socio-economico                                                                              |           |
| ➤ Linguistico-culturale                                                                        | 5         |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale                                                          |           |
| ➤ Altro                                                                                        | 2         |
| <b>Totali</b>                                                                                  | <b>69</b> |
| <b>N° PEI redatti dai GLO</b>                                                                  | <b>29</b> |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b> | <b>34</b> |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>  | <b>6</b>  |

| <b>B. Risorse professionali specifiche</b> | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i>       |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>              | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|                                            | Attività laboratoriali                        |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|                                            | Attività laboratoriali                        |

|                                                               |                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Funzioni strumentali (Coordinamento attività del PTOF)</b> | Valutazione del grado di inclusività della scuola                                                           |
| <b>Funzioni strumentali (Orientamento in entrata)</b>         | Primo screening dei casi di bisogni educativi speciali tra gli alunni in ingresso                           |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>           | Organizzazione e coordinamento dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola |
|                                                               | Coordinamento delle attività per la continuità verticale e orizzontale                                      |
|                                                               | Tutoraggio nella predisposizione dei PEI e dei PDP                                                          |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>              | Collaborazione e sviluppo di percorsi formativi inclusivi                                                   |
| <b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>                  | <i>Attraverso...</i>                                                                                        |
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>                        | Partecipazione a GLI e a GLO                                                                                |
|                                                               | Rapporti con famiglie                                                                                       |
|                                                               | Tutoraggio alunni                                                                                           |
|                                                               | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                                                |
| <b>Altri docenti</b>                                          | Partecipazione a GLI e GLO                                                                                  |
|                                                               | Rapporti con famiglie                                                                                       |
|                                                               | Tutoraggio alunni                                                                                           |
|                                                               | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                                                |

|                                                                                                                              |                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>                                                                                       | Assistenza alunni disabili                                                                                         |
|                                                                                                                              | Progetti di inclusione                                                                                             |
| <b>E. Coinvolgimento famiglie</b>                                                                                            | Supporto e partecipazione nell'organizzazione delle attività educative<br>Collaborazione nell'elaborazione del PEI |
| <b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali</b>                                                                    | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                                                 |
|                                                                                                                              | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                                                              |
| <b>G. Rapporti con CTRH (Centro territoriale di risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità) e CTS</b> | Collaborazione per una gestione ottimale delle risorse umane e strumentali                                         |
|                                                                                                                              | Attività di formazione permanente                                                                                  |
|                                                                                                                              | Consulenza da parte dello sportello autismo                                                                        |



| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>                                                                                                                         | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo                                                                                                              |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti                                                                                        |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive                                                                                                                  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola                                                                                                       |          |          |          |          | <b>X</b> |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti                                                             |          |          | <b>X</b> |          |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative                                   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi                                                                                  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Valorizzazione delle risorse esistenti                                                                                                                                              |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione                                                                     |          |          | <b>X</b> |          |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Altro:                                                                                                                                                                              |          |          |          |          |          |
| Altro:                                                                                                                                                                              |          |          |          |          |          |
| <i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>                                                                                                                |          |          |          |          |          |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>                                                                          |          |          |          |          |          |

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/26**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**GLI:** rilevazione BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi; formulazione di proposte e progetti per potenziare il livello di inclusività; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie da utilizzare per una didattica inclusiva; monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; cura e promozione dei rapporti con i servizi di zona, sanitari e sociali; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

**Dirigenza:** coordinamento delle iniziative ai fini della massima efficienza ed efficacia. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede il GLI. Gestisce le risorse umane e strumentali.

**Referente alunni diversamente abili, DSA, BES:** Per gli alunni diversamente abili l'attività sarà così strutturata: predisposizione e verifica della funzionalità dell'organico di sostegno rispetto alle esigenze e ai bisogni degli alunni diversamente abili; analisi dei fascicoli personali degli allievi; colloqui con genitori e insegnanti dell'ordine di scuola precedente per gli alunni in entrata; proposta di attribuzione dei docenti alle classi sulla base di criteri di continuità didattica ed esperienza pregressa relativamente ad una particolare tipologia di disabilità; consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e di inclusione nelle classi; coordinamento del GLI; cura dei rapporti con l'equipe medica.

Per gli alunni con DSA/BES l'attività sarà così strutturata: coordinamento e supporto all'individuazione degli alunni con DSA/BES in sinergia con i Docenti Coordinatori delle classi; coordinamento e supporto all'organizzazione didattico-educativa e agli interventi extrascolastici/scolastici, in sinergia con i docenti curricolari, necessari per l'attività di accoglienza (realizzata attraverso lo specifico "Protocollo di accoglienza d'Istituto"), di integrazione e di inclusione degli alunni con DSA/BES; cura dei rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni DSA/BES; organizzazione di attività di supporto per l'integrazione degli alunni DSA/BES attraverso progetti con esperti esterni e/o laboratori con Associazioni del territorio; collaborazione al monitoraggio degli alunni DSA/BES; consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con DSA/BES e di inclusione nelle classi

**Consigli di Classe:** rilevazione alunni BES di natura socio – economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono a individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico – educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione e condivisione di progetti personalizzati; collaborazione scuola – famiglia – territorio.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>Coordinatori di Classe:</b> nel mese di settembre, socializzazione, all'interno del Consiglio di Classe, della presenza dell'allievo con BES ed analisi delle migliori strategie da adottare, nell'ambito di una più ampia valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Discussione e confronto sulla redazione del Piano Didattico Personalizzato. Monitoraggio in itinere dell'efficacia delle strategie messe in atto dal Consiglio prevedendo, se necessario, incontri tra famiglia e docenti per eventuali rimodulazioni dell'azione didattica educativa.</p> <p><b>Gruppo di lavoro operativo (GLO):</b> composto dall'intero consiglio di classe, dalla famiglia e dagli operatori sanitari ed educativi che intervengono sull'allievo, predispone la documentazione relativa all'integrazione degli allievi diversamente abili e verifica, periodicamente, il PEI al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e, se necessario, apportare eventuali modifiche e integrazioni</p> <p><b>Insegnanti di sostegno:</b> mediazione, in quanto specialisti dei processi di integrazione, tra le competenze da acquisire, i contenuti da apprendere e gli allievi con disabilità; supporto al Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive utili agli alunni con disabilità e alla classe nel suo complesso.</p> <p><b>Assistenti alla Comunicazione:</b> collaborazione all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. Potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno con disabilità.</p> <p><b>Assistente igienico-personale:</b> spostamenti interni alla scuola e assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno in difficoltà.</p> <p><b>Collegio dei Docenti:</b> su proposta del GLI delibera del PI; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; impegno a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale.</p> | <p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione specifiche organizzate a livello scolastico o territoriale.</p> <p>Partecipazione ad azioni di formazione anche in autoaggiornamento attraverso l'utilizzo di bibliografia specifica, dei portali dedicati e delle risorse informative in rete.</p> <p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Adozione condivisa di criteri di valutazione che valorizzino tutte le abilità, conoscenze ed esperienze degli alunni in relazione a caratteristiche generali, caratteristiche cognitive specifiche, potenzialità, capacità, abilità pratiche e operative, stili di apprendimento, modalità comunicative e relazionali di ciascuno.</p> <p>Applicazione dei criteri contenuti nei PEI e PDP ed esplicitati dai Consigli di Classe.</p> <p>Coinvolgimento degli alunni in un proficuo processo di autovalutazione e successivo orientamento formativo.</p> <p>Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concorderanno le modalità di raccordo</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b><br>Organizzazione e armonizzazione degli orari di servizio di tutti gli operatori in modo da coordinare e ottimizzare gli interventi di ciascun operatore e fornire il più ampio raggio di copertura.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola</b><br>Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASP Agrigento (con l'U.O.N.P.I. per gli alunni minorenni e con il C.S.M. per gli alunni maggiorenni)</li> <li>• Libero Consorzio Comunale di Agrigento</li> <li>• CTS "A. Camilleri" di Favara</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b><br><p>Valorizzazione dell'apporto familiare nell'individuazione delle problematiche esistenti e nella progettazione degli interventi educativi e didattici. La corretta condivisione con le famiglie di PDP e PEI sono passaggi indispensabili per la gestione efficace dei percorsi personalizzati/differenziati previsti e concordati con le famiglie stesse; esse sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli e assumono una diretta corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi.</p> <p>Colloqui con genitori per predisporre l'accoglienza degli alunni in entrata.</p> <p>Favorire ogni occasione di partecipazione, in attività programmate e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità/opportunità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b><br><p>Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.</p> <p>In particolare si opererà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni.</li> <li>• attuazione di opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati nel tempo (a seconda dei casi e dei motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali che hanno determinato i BES), nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>-la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti;</li> <li>-l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed</li> </ul> </li> </ul> |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>essenzialità;</p> <p>-l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, la proposizione strutturata e sequenziale delle consegne, la semplificazione e la parcellizzazione dei contenuti, l'applicazione di misure dispensative e compensative.</p> <p>Progettazione e attivazione di iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in terapia domiciliare.</p> <p>Attenzione al conseguimento delle competenze necessarie ad ogni alunno per realizzare il proprio Progetto di Vita.</p> <p>Realizzazione di progetti a carattere inclusivo come ad es. il progetto "Rendiamoci autonomi" che nasce con lo scopo di promuovere le abilità integranti e consolidare le autonomie anche in luoghi al di fuori di spazi e ambienti consueti. Si impara ad attraversare la strada, a camminare sul marciapiede, a rispettare le regole del pedone, a usare i mezzi pubblici e a muoversi per arrivare in luoghi prestabiliti (esempio: supermercato, bar, biblioteca, ufficio postale ...) che permettono di sviluppare e consolidare ulteriori conoscenze come l'utilizzo dell'euro, i servizi forniti dalle strutture visitate o le regole da rispettare in ambienti extra – scolastici.</p> <p>Partecipazione a progetti, iniziative e concorsi anche proposti da soggetti/enti esterni</p> |
| <p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Valorizzazione dell'uso della lavagna interattiva, del tablet, e dei software in relazione agli obiettivi didattici programmati, per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni, mediante l'implementazione della didattica laboratoriale.</p> <p>Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione di tutti gli alunni con BES.</p> <p>Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni professionalità presente nell'Istituto. Sarà coinvolta tutta la comunità educante.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Acquisto o acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici, attrezzature e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e il pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti.</p> <p>Richiesta all'ex Ente Provincia dell'attivazione del servizio di integrazione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili attraverso l'assegnazione di figure specializzate quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, assistente all'igiene, ecc..</p> <p>Richiesta di interventi di supporto da parte del CTS e dello sportello autismo.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Valutazione in ingresso delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti al momento dell'iscrizione in modo da provvedere al loro inserimento nella classe più adatta.

Colloqui con gli insegnanti della scuola di provenienza, con i genitori e con gli operatori sanitari per predisporre piani di accoglienza che possano far vivere con minore ansia il passaggio da un ordine di scuola a un altro.

Attivazione di specifiche azioni di orientamento e raccordo per assicurare continuità nella presa in carico degli studenti portatori di BES sia in entrata sia in uscita dall'istituzione scolastica per la realizzazione dei personali progetti di vita

Costruzione di un curriculum teso a rafforzare le attitudini e favorire le vocazioni, rendendo l'allievo consapevole di sé e in grado di assumere decisioni quanto più possibile autonome e responsabili al fine di acquisire le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.**

(Alternanza Scuola – Lavoro) per alunni disabili e con BES

Per quanto riguarda il PCTO degli alunni con disabilità e più in generale BES, questa scuola garantisce opportunità formative analoghe a quelle previste per gli alunni normodotati. Attraverso il PCTO si cercherà di creare una corrispondenza tra le abilità individuali ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto lavorativo reale. In tale fondamentale accordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro, si procederà nel rispetto dei bisogni educativi formativi speciali dell'alunno BES e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico educativo espresso nel PEI o nel PDP. L'opportunità di alternare vari momenti di apprendimento è finalizzata a promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo in un'ottica progettuale individualizzata e flessibile.

L'intento è di completare il percorso educativo-formativo attuato a scuola con la concretezza della situazione operativa in altri contesti di vita.

### **Didattica orientativa**

In conformità al D.M. N.328 del 22/12/2022 riguardante l'adozione delle *Linee guida per l'orientamento*, il nostro piano per l'inclusione intende conformarsi ad un approccio costruttivista orientativo. La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. L'integrazione tra didattica orientativa e sostegno è fondamentale per garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità o difficoltà, abbiano accesso a un'istruzione che li prepari al futuro. Alcuni aspetti chiave di questa integrazione includono:

1. Progetti personalizzati di orientamento: Sviluppare piani di orientamento che tengano conto delle esigenze specifiche degli studenti con BES.

2. Collaborazione multidisciplinare: Coinvolgere insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, psicologi scolastici e famiglie per creare un ambiente educativo inclusivo e orientato al futuro.
3. Uso di tecnologie assistive: Integrare strumenti tecnologici che aiutino gli studenti con difficoltà a partecipare attivamente al processo di apprendimento e a sviluppare competenze utili per il loro futuro professionale.

Questa sinergia tra didattica orientativa e sostegno aiuta a creare un sistema educativo più equo e inclusivo, in cui ogni studente ha la possibilità di raggiungere il proprio potenziale e di fare scelte consapevoli per il proprio futuro.

#### **Prove Invalsi**

Per lo svolgimento delle Prove INVALSI per gli allievi con bisogni educativi speciali si farà riferimento alla nota di indirizzo congiunta Ministero dell'Istruzione e INVALSI .

L'eventuale presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove INVALSI per supportare l'alunno disabile sarà attestata nei rispettivi PEI, secondo la normativa vigente.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/2025**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2025**

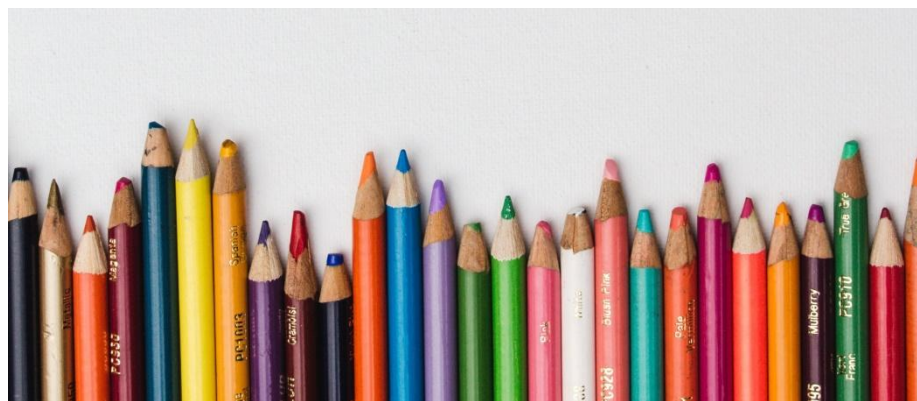
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Santa Ferrantelli**

## GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

|                             |                                   | FIRMA |
|-----------------------------|-----------------------------------|-------|
| AMATO LOREDANA              | Docente specializzata             |       |
| GALLO CARRABBA CARMELINA    | Docente specializzata             |       |
| BURGIO GIUSEPPE             | Docente specializzato             |       |
| CIPOLLA MARIA GRAZIA        | Docente specializzata             |       |
| DALLI CARDILLO NICOLETTA    | Docente specializzata             |       |
| DURANTE SANDRA              | Docente specializzata             |       |
| FANARA FABIO                | Docente specializzato             |       |
| GENTILE ROSA                | Docente specializzata             |       |
| LA ROCCA ROSSELLA MARIA     | Docente specializzata             |       |
| MASCHERINI ROBERTO          | Docente specializzato             |       |
| PALERMO SALVATORE           | Docente specializzato             |       |
| RUSSELLO ANNA               | Docente specializzata             |       |
| ZARBO ENZA MARIA            | Docente specializzata             |       |
| ADAMO ILARIA                | Docente specializzata             |       |
| BARBERA LAURA               | Docente specializzata             |       |
| CHIANETTA GIUSEPPE          | Docente specializzato             |       |
| CUFFARO DONATELLA           | Docente specializzata             |       |
| DINOLFO ANTONINO            | Docente specializzato             |       |
| GRECO FABIOLA               | Docente specializzata             |       |
| MANISCALCO ALFONSA          | Docente specializzata             |       |
| PIZZURRO BARBARA ANITA      | Docente specializzata             |       |
| TARALLO SILVANA             | Docente specializzata             |       |
| TURCO MARIAELENA            | Docente specializzata             |       |
| VACCARO ILENIA              | Docente specializzata             |       |
| VITA RAMONA                 | Docente specializzata             |       |
| CACCIATORE LILLA            | Docente curricolare               |       |
| MAZZARA MARIA               | Docente curricolare               |       |
| PARELLO MARIA               | Docente curricolare               |       |
| PIRO GISELLA                | Docente curricolare               |       |
| RANCATORE ANGELA            | Docente curricolare               |       |
| D'ALESSANDRO ELISA          | Genitore                          |       |
| INSALACO ANTONIO            | Presidente Consiglio d'Istituto   |       |
| DESIGNATO ASP AGRIGENTO     | N.P.I. ASP Agrigento              |       |
| Dott.ssa MICCICHÈ GABRIELLA | Pedagogista D.S.M.- ASP Agrigento |       |



***PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA  
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI  
Anno scolastico 2025/2026***



## PREMESSA

Il Protocollo di Accoglienza contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti **le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; **traccia le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza** e delle attività connesse.

L'adozione del presente Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 e nella "Direttiva BES" del 27/12/2012 e s.m.i..

Con tale documento il **Liceo Politi** si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di tali alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da attuare: a partire dall'ingresso in istituto di un alunno con BES e dalla consegna della diagnosi, fino alla redazione del PDP/PEI e, attraverso il monitoraggio dello stesso, alla valutazione finale delle azioni intraprese. Il documento è condiviso all'interno dell'istituto e costituisce un atto di rilevanza gestionale e organizzativa che, insieme al PTOF ed al PI, esplicita l'operato della scuola dal punto di vista pedagogico e formativo.

Il Protocollo di Accoglienza si prefigge di delineare prassi condivise di carattere:

- **amministrativo-burocratiche** (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- **comunicativo-relazionali** (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- **educativo-didattiche** (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- **sociali** (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Il protocollo di accoglienza costituisce una guida di informazione ed azioni per i diversi attori della nostra comunità educante e per le famiglie degli alunni che si relazionano con la comunità stessa a partire dal momento dell'iscrizione e, successivamente, nel prosieguo del percorso scolastico. Il documento rappresenta pertanto un importante elemento di realizzazione dell'inclusione di tali alunni e di dialogo tra scuola e famiglia. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono: la famiglia, l'alunno, i docenti, il Dirigente Scolastico, il personale di segreteria e tecnico, i collaboratori scolastici. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica.

Il Protocollo è stato redatto dalla prof.ssa Carmelina GALLO CARRABBA e dalla prof.ssa Loredana AMATO, Docenti incaricate della "*Funzione strumentale alunni BES*", e successivamente deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF.

## FINALITA'

Il Liceo Politi, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- creare un ambiente accogliente e un clima che favoriscano l'integrazione, la collaborazione, la solidarietà tra pari;
- definire, promuovere ed adottare pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati o personalizzati che coniughino socializzazione ed apprendimento;
- mettere in atto e integrare gli aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare e formare adeguatamente il personale coinvolto;
- ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l'adozione di interventi ad hoc;
- condividere e rendere visibile, individuabile ed accessibile la modulistica essenziale di riferimento;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

### **FASI PRINCIPALI DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA**

| <b>FASI</b>                        | <b>TEMPI</b>                                                                                                                                                                                    | <b>PERSONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>ATTIVITA'</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Orientamento alunni in entrata     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settembre: accoglienza classi prime</li> <li>• Dicembre/Gennaio anno scolastico in corso</li> <li>• Maggio/giugno, anno scolastico in corso</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Gruppo di lavoro per l'orientamento.</li> <li>• Funzione strumentale per l'orientamento.</li> <li>• Funzione strumentale Inclusione alunni BES e con disabilità</li> <li>• Docenti curriculari e di Sostegno, alunni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di accoglienza per le prime classi.</li> <li>• Open Day di accoglienza per gli alunni e per i genitori per presentare l'offerta formativa della scuola e attività di "classi aperte".</li> <li>• Visita dell'alunno e della famiglia della struttura scolastica e dei laboratori, per un primo contatto conoscitivo</li> </ul> |
| Iscrizioni consegna certificazioni | Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali                                                                                                                                             | Famiglia, Assistente Amministrativo addetto alle iscrizioni.                                                                                                                                                                                                                                              | La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno facendo pervenire la certificazione richiesta                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Disamina e valutazione             | Settembre/Ottobre                                                                                                                                                                               | GLI e GLO: Dirigente Scolastico, Rappresentante dell'ASP, Funzione Strumentale Inclusione, docenti di sostegno e docenti curriculari, genitori, alunni con condizione di disabilità                                                                                                                       | Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente d'apprendimento idoneo alle necessità degli alunni BES, esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alle programmazioni adottate.<br>Indica le modalità di coordinamento degli interventi, predispone schede operative PDP e PEI.                                                        |

|                     |                   |                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Accoglienza         | Settembre/Ottobre | Riunione del Dipartimento di sostegno                                                                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Disamina della normativa in vigore sull'inclusione. Studio e individuazione di strategie e azioni didattico/operative per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nell'istituzione scolastica attraverso una sinergia con enti locali, ASP e famiglie.</li> <li>Cura dell'accoglienza dei nuovi iscritti per un positivo inserimento nella nuova scuola (sensibilizzazione gruppo classe, conoscenza del nuovo contesto scolastico e degli spazi dedicati).</li> <li>Tutti i docenti della classe effettuano le prime osservazioni e programmano le attività di accoglienza, predisponendo attività che prevedano la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti.</li> </ul> |
| Fase operativa      | Ottobre/Giugno    | GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) C.d.C.<br>GLO (Gruppo Lavoro Operativo), famiglia, ASP, Assistenti specialistici esterni, studenti. | <p>Riunione GLI con tutte le componenti previste dalla normativa per stabilire le linee operative per favorire l'integrazione/inclusione.</p> <p>GLO per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ scelta programmazione curriculare o differenziata;</li> <li>✓ stesura ed approvazione PEI;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Fase operativa      | Novembre          | Dirigente Scolastico, Docenti curriculari, Docenti di Sostegno, genitori, alunni                                                            | Stesura ed approvazione dei PDP                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Verifica intermedia | Febbraio/Marzo    | GLO<br>Consigli di classe                                                                                                                   | Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la verifica intermedia del P.E.I.<br>Consigli di classe per la verifica intermedia del P.D.P                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Prove Invalsi       | Maggioù           | Docente referente scolastico per l'Invalsi. Funzione strumentale alunni BES /DSA                                                            | Valutazione della possibilità di sostenere o meno le prove INVALSI per gli alunni BES                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Verifica finale     | Maggio            | GLO                                                                                                                                         | Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per la verifica P.E.I.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Esame di stato      | Maggio/ Giugno    | Consiglio di classe<br>Docente di sostegno<br>Commissione d'esame                                                                           | Formulazione documento del 15 Maggio recante presenza alunni con disabilità o BES/DSA. Relazione finale relativa all'alunno con disabilità, BES/DSA, allegato al documento del 15 Maggio. Consigli di classe per la verifica finale del P.D.P                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

## DESTINATARI DEGLI INTERVENTI INCLUSIVI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

| Alunni con disabilità (certificata secondo la L. 104/1992)                                                                                                                                            | Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) (certificati secondo la L. 170/2010)                                             | Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e CM 8/2013):                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Disabilità intellettiva</li><li>➤ Disabilità motoria</li><li>➤ Disabilità sensoriale</li><li>➤ Pluridisabilità</li><li>➤ Disturbi Neuropsichiatrici</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Dislessia evolutiva</li><li>➤ Disortografia</li><li>➤ Disgrafia</li><li>➤ Discalculia</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Altre tipologie di disturbo non previste nella L. 170/2010</li><li>➤ Alunni con iter diagnostico di DSA non ancora completato</li><li>➤ Alunni con svantaggio socio-economico-culturale e linguistico</li><li>➤ Alunni stranieri e neo arrivati in Italia linee guida</li></ul> |
| Piano educativo individualizzato                                                                                                                                                                      | Piano Didattico Personalizzato                                                                                                          | Piano Didattico Personalizzato (se deciso dal Consiglio di Classe)                                                                                                                                                                                                                                                      |

### 1. ALUNNI CON DISABILITA'

A differenza delle precedenti classificazioni (ICD e ICDH) in cui veniva dato ampio spazio alla descrizione delle malattie dell'individuo, l'ultima classificazione dell'OMS fa riferimenti a termini che analizzano la salute dell'individuo in chiave positiva. Infatti, l'**ICF** (Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), testo approvato il 22 Maggio 2001, si concentra sullo stato di salute degli individui, ponendo una correlazione-interazione fra salute e ambiente arrivando così alla definizione di disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole.

#### *Riferimenti legislativi*

L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative.

- **Con la legge 517/1977** si introduce il termine di "**integrazione**" riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni.
- **Con la La legge 104/1992** si costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di **diritto allo studio dei disabili**: "obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale."
- **Con la legge 53/2003**, la **personalizzazione** diviene elemento essenziale della costruzione dei processi di apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curriculum della classe, che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline

tradizionalmente intese, ma l'alunno.

- Il passaggio fondamentale verso l'inclusione, si trova ***nella legge 170/2010***, con la quale si tutela **il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbo specifico dell'apprendimento**. Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare misure compensative e dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno.
- ***Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012***, e le successive circolari e note di chiarimento, si delinea e precisa **la strategia inclusiva nella scuola Italiana** al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.
- ***Linee Guida MIUR per DSA "2011"***, si definiscono interventi e misure per garantire il diritto allo studio agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- ***Con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66*** si attuano ***"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"***.
- Il ***Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96*** indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 ***"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"***.
- ***Decreto Interministeriale 182/2020***, che specifica le nuove modalità di redazione del PEI in ottica inclusiva, in linea con le indicazioni del Decreto Legislativo 66/2017.
- ***Sentenza del TAR del Lazio del 2021***, che ha annullato alcune parti del Decreto Interministeriale 182/2020, riguardanti in particolare le modalità di definizione del PEI e la gestione delle ore di sostegno.
- ***DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62, "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"***.
- **Note e circolari annuali del MINISTERO dell'istruzione e del Merito**

#### ***Documenti per l'inclusione degli alunni con disabilità***

I documenti fondamentali per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono:

- Certificato medico diagnostico-funzionale e certificato medico introduttivo: rilasciati dallo specialista, servono per avviare la richiesta di riconoscimento della disabilità all'INPS.
- Verbale di accertamento della condizione di disabilità: documento ufficiale che attesta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, rilasciato dalle commissioni ASP/INPS.
- Profilo di Funzionamento (PF): sostituisce il Profilo Dinamico Funzionale PDF e Diagnosi Funzionale DF, descrive il funzionamento globale dell'alunno secondo le classificazioni ICF e ICD, ed è fondamentale per il PEI. In mancanza del Profilo di Funzionamento (PdF), la scuola procede con il nuovo PEI, utilizzando provvisoriamente la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), spuntando l'apposita casella **"PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE"** nel frontespizio del PEI e indicando la DF di riferimento.

**Piano Educativo Individualizzato (PEI):** Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento fondamentale che programma il percorso didattico e educativo personalizzato per gli studenti con disabilità, garantendo la loro inclusione attraverso obiettivi, attività e criteri di valutazione specifici, definiti dal Consiglio di Classe e dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Introdotto dalla Legge 104/92, aggiornato con il Decreto Interministeriale 182/2020, modificato da D.I. n.153/2023 ed allineato al D. Lgs 62/2024 sulla riforma della disabilità, il nuovo PEI si basa sul modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento), valorizzando punti di forza e potenzialità dello studente e coinvolgendo attivamente famiglia e tutti i docenti.

**A cosa serve:**

- Promuovere l'inclusione: Assicura che ogni studente con disabilità partecipi pienamente alla vita scolastica.
- Personalizzare l'apprendimento: Delinea obiettivi didattici e attività su misura per lo studente.
- Garantire il diritto allo studio: Fornisce le risorse e gli interventi necessari per il successo formativo.

**Chi lo redige e approva:**

- Viene elaborato dal Consiglio di Classe, con il contributo di tutte le figure coinvolte (insegnanti, genitori, specialisti).
- È ratificato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), che ne approva i contenuti.

**Percorsi didattici degli alunni con disabilità**

*Alla luce del DM 182 del 29 dicembre 2020 – Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato, e successive modifiche introdotte nel DM 153/2023, ci sono tre tipologie di PEI.*

*L'art. 10 (Curricolo dell'alunno) punto 3 del DM 182/20 indica 3 tipi di percorsi didattici seguiti dagli studenti con disabilità.*

- A. Percorso ordinario:** segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Sono possibili altre forme di personalizzazione (ad esempio possono esserci modalità di verifica personalizzate). Obiettivi didattici analoghi. Conseguimento del titolo di studio (diploma)
- B. Percorso personalizzato con prove equipollenti:** rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione a:
  - obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze);
  - strategie;
  - metodologie didattiche;
  - modalità di verifica (prove equipollenti);
  - criteri di valutazione;
  - obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione.
  - Conseguimento del titolo di studio (diploma)

Le prove equipollenti possono consistere in:

- **Mezzi diversi:** Le prove possono ad esempio essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche.
- **Modalità diverse:** Il Consiglio di classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse: risposta multipla, vero/falso, risposta breve, corrispondenza, completamento di un testo, ecc.
- **Contenuti differenti da quelli proposti dal Ministero:** il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasforma le prove del Ministero in sede d'esame (anche la mattina stessa). (Commi 7 e 8, dell'art.15, O.M. n. 90 del 21/05/2001, D.M. 26/08/81, art. 16 L.104/92, parere del Consiglio di stato n. 348/91).
- **Tempi più lunghi nelle prove scritte** (comma 9, art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

**C. Percorso differenziato:** Obiettivi didattici nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. In tal caso, gli obiettivi disciplinari sono strettamente connessi a quelli educativi definiti nelle dimensioni della sez. 5 del PEI.

Al termine del percorso di studi svolge, contestualmente all'Esame di Stato, un esame finalizzato al rilascio dell'attestato dei crediti formativi

### ***Valutazione alunni con disabilità***

La **valutazione** coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento, è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.

Considerato che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di diversa abilità, essa potrà essere:

- in linea con quella della classe, ma con indicatori e descrittori personalizzati;
- differenziata;

La scelta verrà definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno.

I fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno i seguenti:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno dimostrato
- Progresso rispetto al livello iniziale dell'alunno e della classe
- La situazione personale
- Risultati raggiunti in relazione al P.E.I.

### **Prove INVALSI**

Secondo le istruzioni Ministeriali sullo svolgimento delle prove INVALSI, per gli alunni con disabilità per i quali è stato redatto un PEI la scuola decide se applicare strumenti compensativi attivabili sulla piattaforma (tempo aggiuntivo e sintetizzatore vocale) o la dispensa da una o entrambe le prove.



**Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionale allo svolgimento delle prove INVALSI.

Per tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali che non sono in possesso di un PDP non sono previsti strumenti compensativi.

In ogni caso annualmente il Ministero dell'Istruzione e del Merito emana specifiche circolari al riguardo dello svolgimento di tali prove, a cui fare riferimento.

### **Esame di Stato**

Le prove d'esame per i candidati con disabilità devono essere predisposte in base a quanto previsto nei DPR n.323 del 23 luglio 1998, come chiaramente citato nell'art. 22 dell'OM n.350/2018.

#### **Gli effetti sulla valutazione del profitto saranno i seguenti:**

- Percorso ordinario e percorso personalizzato con prove equipollenti: conseguimento del diploma.
- Percorso differenziato: conseguimento di un attestato dei crediti formativi.

### **FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO**

(ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento, PCTO)

Con Decreto del 9 settembre 2025 n.127, i percorsi precedentemente noti come PCTO sono stati ufficialmente rinominati "*Formazione Scuola-Lavoro*". Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi gli studenti con disabilità (Legge 104/92) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la normativa prevede una forte personalizzazione per garantire l'inclusione e l'orientamento.

#### **1. Obbligatorietà e Ammissione alla Maturità 2025**

Per l'anno scolastico 2024/2025, lo svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro è tornato a essere un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato. Il monte ore minimo nel triennio per i Licei é di 90 ore.

#### **2. Personalizzazione per alunni BES e Disabilità**

I percorsi devono essere coerenti con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità o con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA/BES.

Adattamento delle attività: Le esperienze devono essere dimensionate per promuovere l'autonomia e l'inserimento lavorativo, tenendo conto delle capacità individuali.

Figure di supporto: È prevista la figura del tutor scolastico e del tutor esterno, che collaborano per monitorare il percorso e adattare i ritmi lavorativi.

Esonero eccezionale: L'esonero totale è considerato un'evenienza rarissima; in casi di gravità estrema, la decisione spetta al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che deve motivare l'impossibilità di realizzare qualsiasi forma di percorso, anche simulato.

#### **3. Tipologie di Percorsi Inclusivi**

Oltre ai tirocini presso aziende o enti, per gli alunni BES sono spesso attivati:

Impresa Formativa Simulata (IFS): Attività laboratoriali che riproducono il contesto lavorativo a scuola.

Progetti interni: Come laboratori di giardinaggio, informatica o attività di service learning (es. aiuto in biblioteca).

Peer Tutoring: Coppie di studenti dove un compagno (tutor) supporta l'alunno con difficoltà nello svolgimento dei compiti.

#### **4. Monitoraggio e Qualità 2025**

Un decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (luglio 2025) ha introdotto nuove modalità di monitoraggio qualitativo per assicurare che i percorsi siano coerenti con i piani di inclusione delle scuole. Le scuole devono inoltre garantire la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro, adattando i materiali didattici se necessario

### **VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Come da normative in vigore (Legge 104/92 e s.m.i.) *“gli alunni con disabilità hanno diritto di partecipare, come tutti gli altri, a tutte le attività programmate. Le visite guidate, i viaggi di istruzione (Nota n. 645 dell'11/04/2002) sono un momento fondamentale per la socializzazione e l'integrazione, per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente disabile, nel pieno esercizio del diritto allo studio”*.

La nota n. 645 richiama le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

In merito alla scelta di un accompagnatore le leggi n°104, n°507, n°328 sanciscono che il sostegno è dato alla classe e non all'alunno e che l'inclusione è una corresponsabilità, non una responsabilità esclusiva dell'insegnante di sostegno. La partecipazione alle uscite non è sempre vincolata dalla presenza dell'insegnante di sostegno, ma i docenti, all'interno del consiglio di classe, individuano un qualificato accompagnatore che potrà essere il docente di sostegno, l'educatore, un docente di classe e/o della scuola (cfr C.M. 291/1991 paragrafo 8). Ove possibile si potrà evitare, con il consenso formale della famiglia, la presenza di un accompagnatore, se tale scelta è finalizzata a rafforzare il livello di autonomia e di autostima dell'alunno disabile, nonché il livello di inclusione raggiunto nel gruppo classe.

Nel caso in cui i docenti propongano la partecipazione dell'alunno, con o senza accompagnatore, è necessario acquisire il parere favorevole dei genitori.

## **2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

I *disturbi specifici di apprendimento (DSA)* riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano *“l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata”* come strumento di garanzia del diritto allo studio introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Ciò deve avvenire anche se lo studente è ancora in via di certificazione e quindi la scuola non è in possesso di una diagnosi completa, per superare le difficoltà legate ai tempi di rilascio della stessa.

Sulla base del deficit funzionale rilevato vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- **Dislessia**, cioè disturbo nella lettura intesa come abilità di decodifica del testo;
- **Disortografia**, cioè disturbo nella scrittura intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica;
- **Disgrafia**, cioè disturbo nella grafia intesa come abilità grafo-motoria;
- **Discalculia**, cioè disturbo nelle abilità di numero e di calcolo intese come capacità di comprendere e operare con i numeri.

Occorre distinguere, inoltre tra difficoltà e disturbo:

- **difficoltà**: *non è innata, è modificabile con interventi didattici mirati e potenziamento cognitivo pianificato, monitorato e verificato; è automatizzabile anche se in tempi dilatati;*
- **disturbo**: *è innato; è resistente all'intervento didattico; è resistente ad interventi volti automatizzazione.*

#### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI DSA**

- **Legge 169/2008** conversione DL 137/08 Art. 3 co. 5 sulla valutazione dei DSA - DPR N. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla Valutazione
- Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento.*
- **Legge Regionale n. 4 del 2 febbraio 2010** “Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento”
- **Legge 8 ottobre 2010 n. 170** *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- **Linee Guida allegate al DM del 12 Luglio 2011** suggeriscono strategie e strumenti compensativi.
- **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 25/7/2012** su “indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”.
- **Linee Guida allegate al DM MIUR del 17/4/2013**, per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA.

#### **Diagnosi ed individuazione DSA**

All'atto dell'iscrizione la famiglia deve presentare la documentazione medica rilasciata dalla ASP. Possono essere anche tenute in considerazione certificazioni sanitarie rilasciate da strutture sanitarie private, nelle more dell'acquisizione delle certificazioni da parte della struttura pubblica.

All'inizio dell'anno scolastico, le docenti incaricate della “Funzione strumentale alunni BES”, della scuola predispongono una scheda di rilevazione degli alunni DSA per tutti i Coordinatori delle classi in modo da redigere un elenco e le relative incombenze. La diagnosi del DSA può essere acquisita dalla scuola anche durante lo svolgimento dell'anno scolastico: in tal caso si provvederà alla predisposizione del PDP nel più breve tempo possibile. E' tuttavia compito della scuola attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

### ***Piano Didattico Personalizzato per alunni DSA***

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano “*l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata*” come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono dalle istituzioni scolastiche esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese.

A questo riguardo, la scuola predispone, dopo un’accurata fase di osservazione, il Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA.

Tale piano contiene:

- ✓ dati anagrafici dell’alunno;
- ✓ tipologia di disturbo;
- ✓ attività didattiche individualizzate;
- ✓ attività didattiche personalizzate;
- ✓ strumenti compensativi utilizzati;
- ✓ misure dispensative adottate;
- ✓ forme di verifica e valutazione personalizzate.

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d’anno o a fine ciclo.

Il Piano viene sottoscritto dai componenti del CdC, dal Dirigente Scolastico ed eventualmente dagli operatori del servizio sanitario che hanno redatto la certificazione diagnostica. La condivisione con la famiglia si concretizza con la firma dei genitori e dell’alunno. Nel caso in cui non si trovi un accordo e la famiglia decida di non firmare il documento, è opportuno fare specificare per iscritto la motivazione del diniego, protocollarla ed inserirla nel fascicolo personale dell’alunno.

Durante l’anno scolastico è necessario mettere in atto azioni di **monitoraggio** del piano didattico personalizzato. Esse possono essere effettuate al termine del primo periodo di valutazione (trimestre/quadrimestre), ma comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità (sia da parte della famiglia sia da parte della scuola). Questo documento, infatti, per la sua flessibilità, necessita della costante verifica sul campo e conseguentemente deve prevedere un opportuno monitoraggio per eventuali adeguamenti. Infine, il documento verrà verificato al termine dell’anno scolastico per un’analisi finale dei risultati ottenuti e per eventuali osservazioni da inserire in previsione del successivo anno scolastico.

### ***Strumenti Compensativi e Misure Dispensative***

La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali

(lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi, elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative.

A tal proposito le *Linee Guida* allegate al **DM del 12 Luglio 2011** suggeriscono, **quali strategie e strumenti compensativi**:

- ✓ insistere sul passaggio alla lettura silente piuttosto che a voce alta;
- ✓ insegnare allo studente modalità di lettura, anche sulla base delle caratteristiche tipografiche e dell'evidenziazione di parole chiave;
- ✓ la presenza di una persona che legga gli items dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari con risposta a scelta multipla;
- ✓ la sintesi vocale, con i relativi software;
- ✓ l'utilizzo di libri o vocabolari digitali.
- ✓ la possibilità di acquisire contenuti attraverso il canale orale piuttosto che attraverso lo scritto, consentendo anche la registrazione delle lezioni.
- ✓ la possibilità di semplificare il testo di studio, attraverso la riduzione della complessità lessicale e sintattica.
- ✓ l'impiego di mappe concettuali, di schemi, e di altri mediatori didattici che possano facilitare la comprensione, la memorizzazione e la produzione di testi
- ✓ l'uso del computer (con correttore ortografico e sintesi vocale per la rilettura) per velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti;
- ✓ l'uso di calcolatrice, tabella pitagorica e formulario personalizzato;
- ✓ usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste;
- ✓ per l'area di calcolo, analizzare gli errori del singolo alunno per comprendere i processi cognitivi e pianificarne in modo mirato il potenziamento;
- ✓ per quel che riguarda le lingue straniere, assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte, consegnare possibilmente il testo scritto qualche giorno prima della lezione e ridurre adeguatamente il carico di lavoro.

Per quel che concerne **le misure dispensative**, le *Linee Guida* indicano la dispensa:

- ✓ dalla lettura a voce alta in classe;
- ✓ dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità;
- ✓ da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata;
- ✓ dalla valutazione della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti;
- ✓ per quel che riguarda le lingue straniere, in caso di disturbo grave e previa verifica della presenza delle condizioni previste all'Art. 6, comma 5 del D.M. 12 luglio 2011, è possibile in corso d'anno dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e, in sede di esame di Stato, prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta, i cui contenuti e le cui modalità sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dai Consigli di Classe.

**Tabella Riassuntiva- Predisposizione PDP per alunni con DSA**

| DOCUMENTO                                                                                                                                                                                                                      | CHI LO REDIGE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | QUANDO                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Certificazione che attesti il diritto ad avvalersi delle misure previste dalla legge</b>                                                                                                                                    | <p><b>Neuropsichiatra infantile o psicologo dell'età evolutiva:</b><br/>           La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASP (neuropsichiatria infantile o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa oppure strutture private in cui operano questi specialisti. Lo specialista rilascia – anche in un unico documento – la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base delle quali i docenti della classe definiscono gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione.</p> | <p><b>All'atto della prima segnalazione.</b><br/>           È aggiornata in caso di passaggio dell'alunno da un grado di scuola ad un altro, ovvero quando lo specialista o psicologo lo ritengano necessario anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia.</p> |
| <p><b>PDP</b><br/>           Percorso educativo basato sulle caratteristiche evolutive dello studente e finalizzato ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente stesso.</p> | <p>I docenti della classe, avvalendosi anche dell'apporto di specialisti, con la collaborazione della famiglia, provvedono all'elaborazione della proposta PDP, secondo le indicazioni di legge.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <p>Entro la fine del mese di novembre nel caso la diagnosi venga consegnata prima dell'inizio della scuola. Nel caso la diagnosi venga consegnata in corso d'anno, la compilazione viene effettuata entro 30 giorni dal protocollo del documento.</p>                                             |

### ***La dimensione relazionale***

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative sopra indicate mirano al favorire il successo nell'apprendimento, che si oppone alla tendenza degli studenti con DSA ad una scarsa percezione di autoefficacia e di autostima, rinforzando la sensazione di poter riuscire nei propri impegni, nonostante le difficoltà che il disturbo impone, con evidenti esiti positivi anche sul piano psicologico. È necessario sottolineare, tuttavia, la delicatezza delle problematiche psicologiche che s'innestano nello studente con DSA per l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. Infatti, ai compagni di classe gli strumenti compensativi e le misure dispensative possono risultare incomprensibili facilitazioni. A questo riguardo, il coordinatore di classe, sentita la famiglia interessata, può avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate, anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative.

Resta ferma, infine, la necessità di creare un clima della classe accogliente, praticare una gestione inclusiva della stessa, tenendo conto degli specifici bisogni educativi degli alunni e studenti con DSA.

### ***Modalità di Verifica e di Valutazione***

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP.

La Scuola adotta modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per una corretta valutazione degli apprendimenti è opportuno che:

- ✓ ciascun docente, per la propria disciplina, definisca modalità facilitanti con le quali programmare e formulare le prove, anche scritte, informandone lo studente;
- ✓ si presti attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato;
- ✓ in caso di verifica scritta, dare lettura del compito assegnato e assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento;
- ✓ si privilegi la prestazione orale;
- ✓ si garantisca l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per lo svolgimento del compito;
- ✓ le prove scritte in lingua straniera vengano programmate, progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dell'alunno.

### ***Esami di stato***

In sede di Esame di Stato, la Commissione, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi individualizzati e personalizzati.

Sulla base del disturbo specifico le Commissioni possono riservare ai candidati tempi più lunghi

di quelli ordinari. Esse inoltre assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e, per i casi previsti dalla normativa vigente, adottano opportune misure dispensative.

Al candidato potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

I criteri valutativi saranno attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio.

### **3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE**

La normativa vigente (*Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, Circolare Ministeriale n° 8 del 6.3.2013, nota MIUR n.2563 del 22/11/2013, nota MIUR n.4233 del 19.2.2014, nota MIUR n.1143 del 17.5.2018 e nota MIUR n.562 del 3.4.2019*) e l'ICF (*Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 22 maggio 2001) estendono la condizione di BES ad alunni in situazione di:

- Svantaggio socio-economico.
- Svantaggio linguistico e culturale.
- Altro (Malattie, traumi, dipendenze e disagio comportamentale/relazionale).

La Direttiva, a tale proposito, ricorda che *“ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”*.

La condizione di svantaggio ambientale (economico, sociale, culturale, linguistico) frequentemente dà origine a deprivazione di occasioni di apprendimento o a fenomeni di disadattamento che si traducono in difficoltà di apprendimento e minor successo scolastico. Per questa ragione, anche qualora queste difficoltà fossero transitorie, come sovente accade (si pensi alla condizione di un alunno neo-arrivato dall'estero), è necessario che la scuola metta in atto particolari cure educative per accompagnare ciascuno verso il conseguimento di obiettivi personalizzati.

Queste condizioni non sono e non possono essere certificate in alcun modo. In qualche caso è possibile che siano i Servizi Sociali a documentare una condizione di difficoltà di adattamento complessiva, che si riflette anche nelle difficoltà scolastiche. Negli altri casi saranno i docenti, sulla base delle proprie competenze professionali, ad individuare, con fondate motivazioni, la condizione di Bisogno Educativo Speciale. Più ancora che nella *Direttiva 27 dicembre 2012*, tale indicazione è presente nella *Circolare Applicativa MIUR, la n. 8 prot. 561 del 6 marzo 2013*.

Il termine “ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche” presuppone che un alunno (in assenza di diagnosi o certificazioni mediche), il quale mostra delle difficoltà di apprendimento legate al fatto di provenire da un ambiente con svantaggio socio-economico, con deprivazioni culturali o linguistiche (come nel caso degli stranieri), può essere aiutato dalla scuola con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati come strumenti compensativi e misure dispensative.

La scuola dunque “**non**” è obbligata a fare il PDP, ma sceglie in autonomia se fare o meno il PDP; questi interventi dovranno posto in essere per il tempo necessario all'aiuto in questione.



### ***Documenti per l'inclusione alunni BES con Svantaggio***

L'eventuale certificazione presentata dalla famiglia - per altri casi legati a malattie, traumi, dipendenze e disagio comportamentale/relazionale - può essere rilasciata, in via provvisoria, anche da una struttura privata, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate.

### ***Modalità di Verifica e di Valutazione***

La verifica e valutazione degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (rientranti nella categoria dei “**Bisogni Educativi Speciali - BES**”) si basano sulla personalizzazione, la transitorietà degli interventi e il Principio di Equità, utilizzando il PDP (Piano Didattico Personalizzato) – contenente gli strumenti compensativi e misure dispensative (tempi aggiuntivi, semplificazione, riduzione consegne) - focalizzandosi sul processo di apprendimento piuttosto che solo sul prodotto, in modo tale da valutare i progressi rispetto alla situazione di partenza, secondo le normative ministeriali per l'inclusione, evitando però di evidenziare lo svantaggio nella prova.

Le modalità valutative adottate devono consentire allo studente con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Per una corretta valutazione degli apprendimenti è opportuno che:

- ✓ ciascun docente, per la propria disciplina, definisca modalità facilitanti con le quali programmare e formulare le prove, anche scritte, informandone lo studente;
- ✓ si presti attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo “prodotto” elaborato;
- ✓ in caso di verifica scritta, possono essere assegnati in base al PDP tempi più lunghi per lo svolgimento;
- ✓ si garantisca l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative per lo svolgimento del compito previsti dal PDP;
- ✓ le prove scritte in lingua straniera vengano programmate, progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà dell'alunno.

### ***Esami di stato***

In sede di Esame di Stato, per le situazioni di studenti con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione l'eventuale Piano Didattico Personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

|                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)</p> | <p>Il PDP è il mezzo per attuare progettazioni didattico educative, calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (dal carattere squisitamente didattico- strumentale al carattere didattico educativo).</p> <p>Ha, quindi, duplice funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumento di lavoro per i docenti</li> <li>• strumento di documentazione delle strategie di intervento programmate per le famiglie.</li> </ul> <p>Il PDP favorisce una riflessione importante sul tema della metodologia didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• flessibilità delle proposte</li> <li>• recupero delle attività laboratoriali</li> <li>• formazione di gruppi aperti</li> <li>• apprendimento collaborativo</li> </ul> <p>È necessario che la famiglia sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche della necessità di una loro collaborazione e corresponsabilità. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati.</p> <p>Una volta redatto, il PDP deve essere condiviso con la famiglia dell'alunno</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>Chi lo Redige</p>                        | <p>Docenti della Classe</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <p>Quando</p>                               | <p>Ogni volta che i docenti rilevano una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. apprendimento.</p> <p>La condizione di svantaggio può essere determinata da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. particolari condizioni sociali o ambientali</li> <li>b. difficoltà di apprendimento</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>Didattica Inclusiva</p>                  | <p>Come si evince dalla Direttiva MIUR 27/12/2012, la didattica inclusiva è una sinergia tra la <u>didattica individualizzata</u> (obiettivi comuni e metodologie differenziate in base alle caratteristiche individuali) e la <u>didattica personalizzata</u> (obiettivi diversi affinché ognuno sviluppi al meglio le sue potenzialità, attingendo a molteplici metodologie e strategie didattiche), nel corso della quale «gli insegnanti non devono variare tante didattiche quanti sono gli allievi con BES, ma devono sperimentare un nuovo modello didattico inclusivo, adeguato alla complessità della classe, che contempli differenti modalità e strumenti per tutti».</p> <p><b>DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA</b></p> <p>Ci si pongono obiettivi comuni per tutto il gruppo classe, perseguiti mediante metodologie calibrate alle caratteristiche individuali del singolo individuo allo scopo di farne emergere i talenti e le potenzialità naturali delle diverse forme di intelligenza, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attenta osservazione degli interessi e dei comportamenti degli alunni;</li> <li>• una rete di obiettivi in cui ciascuno potrà individuare i propri traguardi;</li> <li>• attività da svolgere prevedendo percorsi interdisciplinari;</li> <li>• una didattica laboratoriale che privilegi l'autonomia degli allievi;</li> <li>• uno stile di insegnamento non direttivo;</li> <li>• la valutazione come riflessione comune e condivisa che metta in risalto impegno, partecipazione attiva, motivazione.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA PERSONALIZZATA</b></p> <p>L'insegnamento, oltre ai presupposti della didattica individualizzata, ha lo</p> |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>scopo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e garantirgli il successo formativo adeguando le metodologie alle sue differenti caratteristiche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni;</li> <li>• la verifica eventualmente semplificata e/o personalizzata e comunicata in anticipo;</li> <li>• l'analisi qualitativa dell'errore;</li> <li>• la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali;</li> <li>• l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti;</li> <li>• l'uso di metodologie differenziate (lezione frontale, cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale);</li> <li>• la pianificazione dei tempi di insegnamento e di apprendimento;</li> <li>• la verifica eventualmente semplificata e/o personalizzata e comunicata in anticipo;</li> <li>• l'analisi qualitativa dell'errore;</li> </ul> <p><b>INDIVIDUALIZZAZIONE:</b> percorsi differenti per ottenere risultati comuni.<br/> <b>PERSONALIZZAZIONE:</b> percorsi differenti per contenuti, metodologie e risultati.</p> |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### *Strumenti compensativi e misure dispensative*

|                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lentezza ed errori nella lettura con conseguente difficoltà nella comprensione del testo                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• stimolare la lettura silente</li> <li>• sintetizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali e/o mentali</li> <li>• leggere le consegne dei compiti, gli item dei test, le tracce dei temi o i questionari e/o fornire, durante le verifiche, prove su supporto audio e/o digitale</li> <li>• ridurre nelle verifiche scritte il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi</li> <li>• evitare le verifiche scritte nelle materie tradizionalmente orali, consentendo l'uso di mappe o schemi durante l'interrogazione</li> <li>• consentire la registrazione delle lezioni</li> </ul> |
| Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni: i nomi dei tempi verbali, dei complementi e delle strutture grammaticali italiane e straniere       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'uso di schemi</li> <li>• privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto all'acquisizione teorica delle stesse</li> <li>• utilizzare nelle verifiche domande a scelta multipla</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese con conseguente difficoltà e lentezza nell'esposizione orale | <ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivare l'utilizzo di schemi e mappe durante l'interrogazione, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale orale</li> <li>• evitare di richiedere lo studio mnemonico e nozionistico in genere, tenere presente che vi è difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici, definizioni (p.e. per le materie scientifiche)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                        |
| Facile stanchezza e tempi di recupero troppo lunghi                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fissare interrogazioni e compiti programmati evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni in più materie</li> <li>• ridurre le richieste di compiti per casa</li> <li>• controllare la gestione del diario</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

|                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Difficoltà di concentrazione                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione;</li> <li>• evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro;</li> <li>• spiegare utilizzando immagini;</li> <li>• utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...);</li> <li>• fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.</li> <li>• uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) utilizzo delle tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici) LIM.</li> </ul> |
| Difficoltà nella lingua straniera                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• privilegiare lo sviluppo delle abilità orali valorizzare la capacità di cogliere il senso generale del messaggio</li> <li>• valorizzare l'efficacia comunicativa rispetto alla correttezza formale</li> <li>• fornire i testi scritti in anticipo per permettere la decodifica anticipata</li> <li>• utilizzare per lo scritto prove a scelta multipla</li> </ul>                                                                                                                                                                                                     |
| Se alcune di queste peculiarità risultano compresenti a un deficit di attenzione | Dividere la prova in tempi differenti in quanto non serve assegnare più tempo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

#### FIGURE DI RIFERIMENTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: RUOLI E FUNZIONI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** (avvalendosi delle docenti incaricate della "Funzione strumentale alunni BES"):

- accerta che nella certificazione specialistica siano presenti tutte le informazioni necessarie alla successiva stesura del PDP;
- controlla che la documentazione acquisita sia condivisa dal consiglio di classe;
- garantisce che il PDP sia condiviso con i docenti, la famiglia, lo studente;
- verifica i tempi di compilazione del PDP e ne controlla l'attuazione;
- è garante del monitoraggio costante dell'apprendimento degli alunni con BES presenti a scuola;
- favorisce, sensibilizzando i docenti curricolari, l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la biblioteca digitale, promuovendo azioni di formazione e aggiornamento per gli insegnanti;
- promuove le azioni di sensibilizzazione per i genitori e per gli studenti;
- attiva, su delibera del collegio dei docenti, le azioni di individuazione precoce dei soggetti a rischio e predispone la trasmissione dei risultati alle famiglie.

**FUNZIONE STRUMENTALE (BES/DSA):**

- fa parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e ne coordina le azioni;
- collabora il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- predispone nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti con BES/DSA e le azioni per supportare il personale docente;
- verifica l'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programma azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;
- fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collabora all'individuazione di strategie inclusive;

- offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche;
- media il rapporto tra famiglia, studente e strutture del territorio;
- coordina il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI;
- monitora l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento.

#### **L'UFFICIO DI SEGRETERIA:**

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- fa compilare ai genitori il modello per la consegna della certificazione della diagnosi;
- restituisce una copia protocollata al genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno;
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione e ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
- ha cura di avvertire tempestivamente e in forma scritta il Dirigente e la Funzione strumentale d'Istituto per i BES dell'arrivo di nuova documentazione.

#### **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):**

- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- elabora modelli, griglie di rilevazione dati ecc. utili nella procedura di segnalazione di alunni con BES;
- elabora proposte progettuali finalizzate sia al recupero di abilità carenti in alunni con BES sia al potenziamento delle competenze negli stessi, valorizzandone i punti di forza;
- raccoglie e documenta interventi didattici-educativi attuati;
- redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- attua il monitoraggio dei livelli di inclusività nella scuola.

#### **IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- segnala alle docenti incaricate della "Funzione strumentale alunni BES" i casi di alunni con BES/DSA tramite l'apposita scheda di segnalazione;
- convoca i genitori dell'alunno con BES/DSA e propone la predisposizione di un PDP;
- organizza la stesura del PDP per la ratifica dei genitori e del Consiglio di Classe;
- convoca il genitore per informarlo su eventuali problematiche scolastiche (prestazioni atipiche, problematiche di tipo relazionale e comportamentale, sospetto DSA e su ogni situazione di disagio palesata dall'alunno);
- si assicura che tutti i docenti, anche di nuova nomina, prendano visione della documentazione relativa agli alunni con BES/DSA presenti nella classe;
- fornisce e condivide il materiale didattico formativo adeguato;
- partecipa agli incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni;
- collabora con i colleghi e le docenti incaricate della "Funzione strumentale alunni BES" per la messa in atto delle strategie compensative e degli strumenti previsti dalle indicazioni ministeriali per alunni con disturbo specifico di apprendimento;
- valuta, con la famiglia e l'alunno, l'opportunità e le modalità per affrontare il lavoro quotidiano in classe;
- sollecita la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine
- concorda con i genitori (ed eventualmente con le docenti incaricate della "Funzione

strumentale alunni BES”) incontri periodici per un aggiornamento reciproco circa l’andamento del percorso, la predisposizione del PDP e l’orientamento.

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- approfondisce le tematiche relative ai disturbi specifici di apprendimento;
- mette in atto azioni per la rilevazione precoce;
- utilizza l’osservazione sistematica per l’identificazione delle prestazioni atipiche;
- individua azioni di potenziamento in funzione delle difficoltà riscontrate;
- comunica, e per tramite del coordinatore di classe, alla famiglia la necessità di eventuale approfondimento diagnostico;
- prende visione della certificazione diagnostica;
- inizia un percorso di consapevolezza con l’allievo per aiutarlo nel consolidamento dell’autostima;
- crea in classe un clima di accoglienza nel rispetto reciproco delle diverse modalità di apprendere;
- redige collegialmente il PDP con il contributo della famiglia, delle docenti incaricate della “Funzione strumentale alunni BES”, e di eventuali specialisti che seguono lo studente;
- cura l’attuazione del PDP;
- propone in itinere eventuali modifiche del PDP;
- si aggiorna sulle nuove tecnologie che attuano attività inclusive.

### **IL DOCENTE DI SOSTEGNO**

- promuove la cultura dell'inclusione;
- favorisce la piena inclusione, partecipazione e realizzazione dell'autonomia personale e sociale di ciascun alunno;
- cura la progettazione e la programmazione di attività ed azioni formative mirate;
- partecipa alla programmazione didattico-educativa e alla valutazione di tutta la classe;
- cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici relazionali e didattici;
- cura i rapporti con la famiglia e gli operatori dell'ASL di competenza;
- supporta i docenti curricolari;
- assiste l'alunno con disabilità durante l'esame di stato.

### **EDUCATORI SOCIO-ASSISTENZIALI (se presenti)**

- collaborano con il C.di Classe e l'insegnante di sostegno, secondo i termini e le modalità indicate e previste nel PEI;
- collaborano per il potenziamento dell'autonomia, della relazione, della comunicazione dell'alunno e nella gestione di comportamenti problema;
- collaborano con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- svolgono mansioni di assistenza di base agli alunni con disabilità.

### **LA FAMIGLIA:**

- su segnalazione del docente, procede all’accertamento della natura delle problematiche riscontrate nel percorso scolastico del figlio;
- richiede ai docenti del Consiglio di classe la Relazione sul livello didattico-comportamentale e relazionale e sulle difficoltà evidenziate in classe dal proprio figlio al fine di sottoporre il caso all’attenzione di altro personale di competenza;
- consegna in Segreteria la certificazione diagnostica;
- consegna in Segreteria qualsiasi altra documentazione possa essere utile ad un’efficace azione

educativa e alla tutela dell'alunno (dispositivi del Giudice, autodichiarazione per terapie mediche continuative, ecc.);

- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica;
- si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio;
- media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il ragazzo nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta le docenti della Funzione strumentale per i BES in caso di necessità.

\*\*\*\*\*

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5

Carmelina GALLO CARRABBA

Loredana AMATO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Milena SIRACUSA